

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Diamo voce a chi non ha voce
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Associazione ReciprocaMensa ODV ETS
2.2	Codice fiscale	94075510019
2.3	Sede legale	Via Giovanni XXIII, 8 – 10023 Chieri (TO)
2.4	Sede operativa	• Via Giovanni XXIII, 8 – 10023 Chieri (TO) • Via Principe Amedeo 49 – 10026 Santena (TO)
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Susanna Senacheribbe
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Angela Formichella
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	reciprocamensa@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2016
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dal 11/10/2022 Iscritta al registro regionale del Piemonte delle organizzazioni di volontariato n. 73/TO con determina n. 141 26/02/18

3	Territorio di svolgimento delle attività	
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒ Territorio semi montano e montano. ☐
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Comune di Chieri Comune di Santena Comune di Villastellone Comune di Cambiano Comune di Pino Torinese Comune di Riva presso Chieri

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	1
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Comitato MEDJUGORJE DI CHIERI ODV Via B. Vittone,38 A CHIERI (TO) Cod. Fisc.: 900 117700 14 Presidente: Tabasso Franco Cell.		

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	24
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CHIERI ODV, sede legale nel Comune di Chieri, cap.10023, Strada San Silvestro n.14, Codice fiscale 11053660012. DEL TINO GIANPERO TEL 0119471810 - chieri@cri.it CENTRO D'ASCOLTO L'INCONTRO ODV, sede legale nel Comune di Chieri, cap.10023, Via Giacomo Nel n.9; Codice fiscale 94070580017. Riccadonna Laura tel centroascoltoincontro@gmail.com CENTRO DI AIUTO ALLA VITA ODV, sede legale nel Comune di Chieri, cap.10023, Via Giovanni XXIII n.8; Codice fiscale 90007270011 Benente Margherita tel cavchieri@libero.it OASI URBANA ODV, sede legale nel Comune di Chieri, cap.10023, Via Balbo n. 12; Codice fiscale 94084950016. Culla Gabriela tel oasiurbanaodv@gmail.com COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO impresa sociale onlus, sede legale nel Comune di Torino, cap.10144, Via Sondrio n.13; c.f./p.i 03747970014 Paolo Petrucci tel 0114359601 animazionevaldocco@animazionevaldocco.it AGESCI GRUPPO SACOUT CHIERI 2 APS, con sede legale nel Comune di Chieri, cap.10023, Via Sant'Agostino n.1; Codice fiscale 94079110014 Mastroianni Roberto tel BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE ODV, con sede legale nel Comune di Moncalieri (TO), Corso Roma 24; Codice fiscale 97551700012 Salvatore Collarino tel 0116822416 segreteria@piemonte.bancoalimentare.it AGESCI GRUPPO SCOUT SANTENA 1 - APS VIA VITTORIO VENETO 31 10026 - SANTENA - TO COD. FISC. 90004890019 PRESIDENTE: MARIA VITTORIA ALLOATTI santena1@piemonte.agesci.it CIRCOLO SAN LUIGI SANTENA - APS VIA VITTORIO VENETO 31 10026 - SANTENA TO COD. FISC. 05037190013 PRESIDENTE: TOMMASO MOSSO - CELL CARITAS CAMBIANO VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 2 10020 - CAMBIANO COD. FISC. 82000670016 PRESIDENTE: DON GIUSEPPE ZORZAN - CELL caritas@parrocchiacambiano.it CARITAS SANTENA VIA CAVOUR 34 10026 - SANTENA - TO COD. FISC. 82000830016 PRESIDENTE: DON GIUSEPPE ZORZAN - CELL @parrocchiasantena.it ASSOCIAZIONE DAI - APS VIA BRIGNOLE 34 10026 - SANTENA - TO COD. FISC. 94076500019 PRESIDENTE: VANESSA ORRU' tel dai.associazione@gmail.com DISTRETTO DEL CIBO CHERESE - CARMAGNOLESE VIA CAVOUR 39 10026 - SANTENA - TO COD. FISC. 82000790012 PRESIDENTE: ROBERTO GHIO - CELL -	
Enti pubblici	COMUNE DI CHIERI, con sede legale nel Comune di Chieri, cap.10023, Via Palazzo di Città n. 10, Codice fiscale 82000210011 Sindaco Alessandro Sicchiero tel 0119428265 252 protocolli@comune.chieri.it COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI, con sede legale nel Comune di Riva presso Chieri, cap.10020, Piazza Parrocchia n. 4, Codice fiscale Sindaco Lodovico Gillio tel 0119469103 info@comune.rivapressochieri.it I.C. CHIERI 1, sede legale nel Comune di Chieri, cap.10023, Piazza Pellico n. 6, Codice fiscale 90029510014 Dario Portale tel 0119472218 toic8av005@istruzione.it COMUNE DI SANTENA VIA CAVOUR 39 10026 - SANTENA - TO COD. FISC. 82000790012 SINDACO: ROBERTO GHIO - CELL info@comune.santena.to.it COMUNE DI VILLASTELLONE VIA COSSOLO 32 10029 - VILLASTELLONE - TO COD. FISC. 01791460015 SINDACO: FRANCESCO PRINCIPI tel 0119614111 info@comune.villastellone.to.it COMUNE DI CAMBIANO PIAZZA VITTORIO VENETO N.9 COD. FISC. 01497290013 SINDACO: CARLO VERGNANO tel 0119440105 segreteria@comune.cambiano.to.it COMUNE DI PINO TORINESE, PIAZZA MUNICIPIO N.8 COD FISC 82000370013/0198440012, SINDACO: ALESSANDRA TOSI tel 0118117262 protocollo@cert.comune.pinatorinese.to.it ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANTENA - FALCONE BORSELLINO VIA TETTI AGOSTINO 31 10026 - SANTENA - TORINO COD. FISC. 90018740010 DIRIGENTE SCOLASTICA: GIOVANNA D'ETTORE - CELL toic858003@istruzione.it CSSAC - CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHERESE STR. VALLE PASANO 4 10023 CHIERI TO COD. FISC. 07305160017 PRESIDENTE: GIOVANNI GHIO 0119427136 segreteria@cssac.it	

Enti profit	SOC. COOP. AGRICOLA DELLE ALPI, ARL, Via Padana Inferiore 121, 10023 Chieri (TO). Partita IVA 06416170014. Renato Giuseppe Comollo tel info@agricoladellealpi.it
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Associazione Volontariato Torino ETS-Vol.To ETS, sede legale nel Comune di Torino-cap.10123-Via Giolitti 21, codice fiscale 97573530017, Luciano Dematteis tel. 011/8138711, e-mail centroservizi@volontariato.torino.it

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Porre fine ad ogni forma di povertà
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità	
2° scelta: promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari.	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	Come previsto dall'articolo 5 dello statuto la RECIPROCAMENSA ODV persegue esclusivamente finalità di solidarietà nell'ambito sociale e socio-assistenziale a partire dal riconoscimento che l'accesso ai prodotti alimentari ed al cibo sia prima di tutto un diritto. Sin dalla costituzione dell'odv (2016) le attività hanno riguardato: • recupero materie prime invendute dai mercati cittadini, da aziende agricole, da donatori istituzionali e privati, regolari od occasionali per contrastare lo spreco alimentare; • gestione di una mensa di solidarietà destinata a fornire un pasto caldo, ben cucinato, condiviso ai tavoli in un ambiente piacevole, a persone che si trovano in particolare stato di fragilità; • iniziative di solidarietà sociale volte alla valorizzazione delle abilità e competenze delle persone che vivono in situazione di grave emarginazione o senza fissa dimora. • iniziative culturali volte alla diffusione ed alla promozione di una mentalità multiculturale, alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica in riferimento ai valori di accoglienza, di solidarietà, di pace, di giustizia ed equità, all'educazione delle giovani generazioni alla riduzione dello spreco alimentare. ReciprocamenSA ha potuto contare su 203 volontari (dati 31/12/2022) tra le due sedi di Chieri e Santena. Grazie alla grande partecipazione ed alla flessibilità dei volontari, ReciprocamenSA nel periodo pandemico ha realizzato le seguenti azioni: - 2020, da marzo ad ottobre, ReciprocamenSA a casa tua, progetto cofinanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo, distribuendo fino ad 80 pasti giornalieri a domicilio dei beneficiari; - 2020-2021 da dicembre e per 12 mesi, con il contributo di Città di Chieri gestione dell'emergenza alimentare nell'ambito delle misure urgenti di solidarietà per la preparazione e distribuzione di pasti; - 2021-2022 da aprile per 18 mesi, Tavola Sociale – La filiera del cibo per trovare un posto a tutti, cofinanziato da Città di Chieri e Regione Piemonte nell'ambito del Bando "Finanziamenti per il sostegno di progetti di rilevanza locale, promossi da organizzazioni di volontariato". Va evidenziato che il progetto Tavola Sociale ha ottenuto un impatto considerevole sul territorio in quanto ha consentito di dare vita al nuovo spazio per la distribuzione di alimenti, l'Emporio Solidale, inaugurato nel giugno 2022 presso l'ex-Caserma Scotti, alla presenza di funzionari della Regione Piemonte, e la CSA – Comunità di Supporto all'Agricoltura dell'Associazione Ciòchevale, composta da 70 famiglie che destinano periodicamente un contributo solidale a ReciprocamenSA. L'Emporio è diventato un vero e proprio polo di innovazione sociale e a dicembre 2022 l'associazione ha avviato una collaborazione con altre due associazioni locali, le quali operavano autonomamente nella distribuzione di alimenti, facendo convergere così anche istanze nuove e consolidando sinergie di sistema nel nuovo spazio. Oltre a prodotti a lunga conservazione vengono distribuiti anche frutta e verdura freschi donati, prodotti FEAD, di igiene personale e per la casa. I legami con il territorio sono consolidati e garantiti anche dallo stretto rapporto operativo con il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese , il quale, avendo competenze su 25 comuni, fornisce supporto, assistenza e informazioni in merito all'emersione dei bisogni della comunità. Di particolare rilievo il rapporto con il settore economico locale per le donazioni di prodotti.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
All'Associazione aderiscono oltre 170 volontari (dato giugno 2023), questo fa sì che le professionalità disponibili siano estremamente variegate. Tra le figure più rappresentative si riportano le seguenti: - agronomi ed esperti di sicurezza alimentare, nel progetto svolgono attività di selezione delle aziende agricole che forniscono alimenti e verificano le procedure di stoccaggio e conservazione degli alimenti; - insegnanti, si occupano della promozione delle attività didattiche e del coinvolgimento di studenti nelle iniziative di sensibilizzazione alla lotta allo spreco alimentare; - impiegati amministrativi e contabili, sono incaricati della gestione dei dati sensibili ed economici dell'Associazione, di organizzazione delle attività; - cuochi/e e lavoratrici domestiche preparano i pasti e i pacchi alimentari; - tecnici e informatici forniscono assistenza ai beneficiari per la gestione burocratica di adempimenti vari, gestiscono il database dell'Emporio e del Magazzino e tutti i dati statistici dell'utenza. Le professionalità esterne di supporto sono: - 2 educatori della Cooperativa Valdocco per il supporto alle attività di socializzazione; - O.S.S. per l'assistenza a casi specifici di particolare fragilità; - 2 assistenti sociali del Consorzio Servizi Socio Assistenziali del Chierese; - docenti degli istituti comprensivi e di istruzione superiore del territorio; - rete di Orticoltori e Frutticoltori; - rete dell'associazionismo locale. Altre professionalità rilevanti sono: - 1 progettista per la definizione di progetti e stesura di proposte progettuali, valutazione efficienza ed efficacia degli interventi, monitoraggio impatto progetti; - 1 esperta di comunicazione - 1 esperto commercialista per il controllo di gestione. Per il presente progetto verranno attivate le seguenti professionalità e risorse umane: - 1 tecnico informatico per l'impostazione delle piattaforme di helpdesk; - 1 borsa lavoro per la consegna a domicilio - 2 operatori formati per l'helpdesk	

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Nel chierese Reciprocamenta ha fronteggiato la povertà alimentare con un massiccio impegno nella preparazione e distribuzione di pasti ai più bisognosi e a quanti hanno perso il lavoro a causa della pandemia. Tale servizio si svolge costantemente con la collaborazione e in stretta sinergia con i Servizi Sociali di zona, con i Comuni e con la rete di assistenza volontaristica del Terzo Settore. La procedura per accedere alla mensa sociale è concordata con il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali, il quale comunica le situazioni di fragilità e le famiglie da prendere in carico. Un sistema altamente efficiente che consente di distribuire pasti e prodotti alimentari a quanti, per motivazioni varie (psicologiche, sanitarie, di disabilità) non riescono da soli a far fronte alle proprie necessità. Da una stima su dati Istat emerge che nel Chierese sono potenzialmente in povertà assoluta quasi 3.000 persone. Tra le due sedi di Santena e Chieri Reciprocamenta è passata da 200 persone assistite a 750 nel 2022. Prima della chiusura emergenziale per Covid19 (marzo 2020), Reciprocamenta aveva cucinato 19.495 pasti per un totale di 1.027 giorni di servizio ed una media di 25 pasti al giorno. A differenza di altre associazioni, Reciprocamenta da subito ha accolto in mensa persone segnalate da CSSAC (68%) e da altre realtà territoriali ritenendo di non avere titolo e professionalità per scegliere chi potesse mangiare e chi no. A titolo esemplificativo, nei mesi di aprile e maggio 2020, RM a Chieri e Santena ha distribuito 540 pasti a settimana con punte fino ad 80 pasti al giorno a Chieri, distribuito 603 borse spesa a settimana (a oltre 240 nuclei familiari), movimentato derrate alimentari per 20 tonnellate di cui 18 mila confezioni di vari prodotti in scatola, effettuando oltre 3.000 consegne a domicilio di pasti e borse della spesa. Con la ripresa delle attività produttive, il numero delle persone in difficoltà è diminuito, ma è ripreso a salire nel 2023 a causa della riforma del reddito di cittadinanza. L'attività aumentata e la capillare presenza sul territorio di RM ha messo in evidenza un fenomeno di “ povertà sommersa ” che sfugge alle statistiche ufficiali, ossia quella parte della comunità che non accede ai servizi sociali in quanto non ancora del tutto rientranti nei criteri di presa in carico. Sono persone che si trovano, per motivi vari, in condizione di disagio ma che non si identificano ancora come necessitanti di interventi sociali di sostegno, sono persone che hanno un lavoro ma scarsamente retribuito, monoreddito o reddito di cittadinanza, con instabilità relazionale che le isola dal contesto territoriale.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	Il progetto Diamo voce si pone l'obiettivo di promuovere l'accesso alla filiera della solidarietà alle persone in situazioni di fragilità non ancora segnalate dai canali istituzionali e prima che tali situazioni si aggravino diventino emergenziali. L'intento è quello di sperimentare un'antenna sul territorio capace di intercettare i segnali di sofferenza da parte dei persone che sentono come uno stigma l'usufruire del sostegno anche se si tratta di una instabilità momentanea. I beneficiari sono persone che sfuggono totalmente all'attenzione della rete di assistenza per un fattore del tutto umano: si vergognano. Chiedere aiuto in un momento di difficoltà è un passo difficile, ma importante. Esistono delle persone che per pudore, vergogna, paura del giudizio, pur avendone realmente bisogno, non riescono a formulare alcuna richiesta di accompagnamento al ritorno alle proprie vite. Per rispondere a tali situazioni non basta coltivare e riscoprire le relazioni di vicinato o incrementare la socialità, fare generici appelli al superamento dell'indifferenza collettiva. E' necessario innovare le forme di assistenza nel territorio per intercettare e accogliere quelle persone che hanno difficoltà ad avvalersi dell'aiuto dei Servizi o delle associazioni. L'obiettivo si articola secondo due direttrici di sviluppo • promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari; • rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità; RM è nata a partire dal recupero delle eccedenze alimentari e questa attività ha consentito di allargare e diversificare lo spettro dei servizi alla comunità. A partire da tale esperienza, come naturale evoluzione, è nata l'idea di soddisfare non solo a valle un bisogno primario, ma prevenire a monte l'aggravarsi di sofferenze di persone in stato di vulnerabilità. La prima direttrice di sviluppo RM rafforzerà il servizio di raccolta di alimenti, preparazione e distribuzione di pasti e prodotti presso l'Emporio. Nella seconda, RM nella sede di Santena, consoliderà l'attività di accoglienza e supporto all'utenza e sperimenterà un nuovo servizio di Helpdesk da estendere in un secondo momento a 6 comuni del Chierese. Le due direttrici consentiranno congiuntamente di implementare e integrare la filiera della solidarietà impostata negli anni passati da RM anche con l'aggregazione di altre associazioni nell'Emporio e nell'Help desk rappresentano la naturale evoluzione di una forma di assistenza che sempre più tiene in considerazione le mutate esigenze dell'utenza, le nuove opportunità derivanti dall'innovazione tecnologica, la cura della dimensione emotiva delle persone vulnerabili. Le azioni previste sono: Apertura di una sede più ampia per l'Emporio • 1. incremento e diversificazione delle merci da mettere a disposizione per l'utenza • 2. apertura di un nuovo spazio funzionale per aumentare la presenza sul territorio a Chieri • 3. fornitura di alimenti a domicilio alle persone che non intendono accedere alla mensa sociale Attivazione di un Help desk • 1. impostazione delle piattaforme di comunicazione con l'utenza • 2. avvio delle attività di divulgazione e informazione delle opportunità di assistenza e accompagnamento nel territorio per servizi alla persona (servizi sociali, associazioni di assistenza, ecc.) • 3. formazione di giovani operatori per il funzionamento strutturale dell'help desk

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	RM intende mettere a frutto l'esperienza maturata nell'ambito del precedente progetto finanziato dalla Regione Piemonte (Tavola Sociale) per potenziare e innovare i servizi per intercettare una nuova utenza. L'immobile dell'attuale Emporio, di proprietà del Comune di Chieri, sarà oggetto di riqualificazione con fondi del PNRR, nel frattempo RM garantirà il servizio in uno nuovo spazio più ampio per accogliere l'utenza sempre più in aumento. Per quanto riguarda l'apertura di un nuovo spazio da adibire ad Emporio, RM seguirà le seguenti modalità: - attivazione della rete di volontari per individuare lo spazio adeguato ad accogliere l'aumento dei prodotti da distribuire; - co-progettazione secondo l'art. 55 del D.Lgs 117/2017 con il Comune di Chieri per disegnare i servizi del Emporio; - stringere ulteriori accordi con potenziali sponsor. Si segnala in particolare l'avvio delle relazioni con Amazon tramite il Banco Alimentare per la donazione 2 volte al mese di 1 carico di carne e pesce in prossimità di scadenza e con Trenitalia per la fornitura di prodotti invenduti. Per quanto riguarda l'Help Desk verrà fornito il servizio di avvicinamento e contatto della nuova utenza su tre piattaforme: • telefonica, con numero verde dedicato • online, con la creazione di una mail dedicata attraverso il quale distribuire anche materiale divulgativo e informativo di tutti gli enti della filiera sociale e solidale • onsite, con l'accoglienza nei locali operativi dell'Associazione per espletare l'accompagnamento all'autodeterminazione delle persone vulnerabili. I servizi messi a disposizione dall'Help Desk sono: • informazioni rispetto alle opportunità di sostegno istituzionale e associativo del territorio • formazione in situazione con affiancamento degli utenti per l'espletamento di pratiche burocratiche • incontri individuali a domicilio come primo contatto per agganciare l'utenza più restia ad accedere alla filiera solidale e traghettarla in momenti di socializzazione ed incontri collettivi. Le attività del progetto Diamo voce sono state individuate nel corso dell'ultimo anno grazie al confronto con i Servizi Sociali del territorio. Ogni Servizio ha competenze circoscritte a livello comunale e di ambito tematico, la frammentazione non consente di intercettare l'utenza più "invisibile" e secondo quanto evidenziato nei tavoli di lavoro condiviso, l'Help Desk consentirebbe di far emergere le esigenze più latenti, prima che le situazioni di disagio diventino croniche. Non si tratta pertanto di sovrapposizione con le strutture istituzionali esistenti, bensì di percorsi di assistenza che anticipano, prevengono, diversificano l'accesso ai servizi, fornendo risposte personalizzate ai singoli bisogni delle persone fragili. Ad oggi nel Chierese non è presente un servizio che integri la filiera della solidarietà, pertanto il potenziamento sia degli spazi di accesso ai generi alimentari (Emporio) sia assistenza all'avvio di un percorso di autonomia (Helpdesk) rappresenta una innovazione sia di processo sia di contesto.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
Partner:	
Il Comitato Medjugorie ODV da anni impegnato a Chieri nel recupero e nella redistribuzione di abiti, mobili, accessori, elettrodomestici, alimenti a lunga conservazione, surgelati e freschi, ha collaborato e collaborerà nel recupero, nella preparazione degli scaffali e distribuzione dei prodotti, mettendo a disposizione volontari, attrezzature e l'automezzo per il recupero degli alimenti presso il Banco Alimentare.	
Collaborazioni:	
- CAV di Chieri: distribuzione alimenti e prodotti per l'infanzia provenienti da donazioni o raccolte e in scadenza;	
- Centro d'Ascolto "L'incontro" Chieri: Segnalazione ospiti che non possono avvalersi dei canali istituzionali e tutoraggio;	
I seguenti Comuni supportano materialmente e collaborano al coordinamento delle informazioni relative agli utenti:	
- Comune di Chieri (cofinanziatore ampliamento Emporio 5.000 euro)	
- Comune di Santena (cofinanziatore dell'Help Desk con 5.000 euro)	
- Comune di Cambiano	
- Comune di Villastellone	
- Comune di Pino Torinese	
- Comune di Riva presso Chieri	
La rete si completa con:	
- Distretto del cibo chierese mette a disposizione le aziende agricole aderenti	
- Istituto Comprensivo di Santena (iniziative di formazione e sensibilizzazione degli studenti nei confronti dello spreco alimentare)	
- Istituto Comprensivo "Chieri 1" (iniziative di formazione e sensibilizzazione degli studenti nei confronti dello spreco alimentare)	
- Gruppo Scout Santena 1 e Oratorio San Luigi -Parrocchia di Santena(distribuzione pasti e alimenti e promozione dell'Helpdesk)	
- Gruppo Scout Chieri 2(recupero delle eccedenze alimentari nei mercati cittadini)	
- Caritas Santena e Caritas Cambiano (punto di destinazione dell'HelpDesk)	
- Associazione Giovanile Dai (supporto alla formazione tra pari per i ragazzi rispetto al contrasto allo spreco alimentare)	
- CSSAC Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese (supporto e confronto per la segnalazione delle fragilità)	
- Cooperativa Valdocco: formazione	

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Implementazione Servizio di raccolta alimenti e trasformazione delle eccedenze.	Verranno raccolte merci e alimenti da mettere a disposizione per l'utenza da fornitori e collaboratori diversi al fine di rendere i panieri e le borse spesa variegate nel tempo. Proseguirà la raccolta presso i mercati locali. Per ridurre lo spreco verranno trasformati i prodotti in esubero donati dalle Aziende agricole.	Utenti dell'Emporio, Famiglie e persone fragili, utenti dell'HelpDesk	Reciprocamenta; Comitato Medjugorie; Collaboratori del progetto Soc. Coop. Agricola Delle Alpi ARL
2	Implementazione Struttura operativa dell'Emporio Solidale	Sarà avviata una ricerca di un nuovo spazio da adibire ad Emporio e allestimento locali. Verrà privilegiato il coinvolgimento di donatori in kind che possano mettere a disposizione locali a costi calmierati.	Utenti dell'Emporio, Famiglie e persone fragili, utenti dell'HelpDesk	Reciprocamenta; Comune di Chieri
3	Strutturazione Servizio di assistenza a domicilio dell'utenza	Fornitura di alimenti a domicilio alle persone che non intendono o non possono accedere alla mensa sociale. Il servizio sarà svolto nel rispetto della privacy degli utenti.	Utenti del CSSAC, Famiglie e persone fragili, utenti dell'HelpDesk	Reciprocamenta; Cooperativa Valdocco, CSSAC
4	StartUp e design nuovo Servizio di HelpDesk	Impostazione delle piattaforme di comunicazione con l'utenza (telefonica, on line, on site)	Famiglie e persone fragili, che saranno raggiunte dall'HelpDesk e non ancora note ai servizi e alle associazioni del territorio.	Reciprocamenta e Collaboratori
5	Sperimentazione Nuovo Servizio di HelpDesk	Avvio delle attività di divulgazione e informazione delle opportunità di assistenza e accompagnamento nel territorio per servizi alla persona (caf, servizi sociali, associazioni di assistenza, ecc.)	Famiglie e persone fragili, che saranno raggiunte dall'HelpDesk e non ancora note ai servizi e alle associazioni del territorio.	Reciprocamenta e Collaboratori
6	Consolidamento e rafforzamento dell'HelpDesk	Formazione di giovani operatori per il funzionamento strutturale dell'help desk	Famiglie e persone fragili, che saranno raggiunte dall'HelpDesk e non ancora note ai servizi e alle associazioni del territorio.	Reciprocamenta; CSSAC
7	Comunicazione e disseminazione stati di avanzamento del progetto	Realizzazioni di una campagna informativa dei nuovi servizi attivati da RM; organizzazione di 2 eventi (1 di avvio del progetto e 1 di chiusura);	Cittadini, associazioni, Amministrazioni pubbliche	Reciprocamenta e Collaboratori
8	Sensibilizzazione della comunità	Iniziativa nelle scuole di informazione e coinvolgimento degli studenti nelle attività di raccolta delle eccedenze alimentari; organizzazione di momenti formativi presso gli Istituti scolastici, l'Emporio Solidale e la sede associativa. Proiezione del film "Non morirò di fame" diretto da Umberto Spinazzola. Beneficiari gli studenti delle scuole, il personale docente e la cittadinanza.		Reciprocamenta e Collaboratori
9				
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	80
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	
Reciprocamente, essendo un'associazione di volontariato, sviluppa le sue attività grazie all'apporto del lavoro volontario. Questi sono distribuiti in base alle competenze ed esperienza maturate nell'attività professionale. E' presente un Consiglio Direttivo, composto da 9 persone elette dall'Assemblea dei Soci Volontari del 12 giugno 2021, che dura in carica 3 anni. I volontari saranno così distribuiti: -40% nelle attività di recupero delle merci -10% nelle attività di coordinamento e organizzazione della struttura operativa -10% nell'attività di HelpDesk - il restante 40% nelle attività di gestione e organizzazione degli Empori. Tutti i volontari che donano il loro tempo da lunga data hanno già frequentato corsi di formazione in tema di sicurezza alimentare e gestione dell'utenza. Nel 2023 saranno programmati i corsi di aggiornamento (HACCP e sicurezza). I nuovi volontari vengono tutorati e affiancati nel primo periodo di inserimento nelle attività. Attualmente i membri del Direttivo e referenti delle attività di Santena e Chieri sono impegnati in un corso di comunicazione per meglio raccontare le attività dell'associazione e produrre maggiore conoscenza sui temi della fragilità economica e di contrasto allo spreco alimentare. Nel progetto Diamo voce, i volontari che si renderanno disponibili a supportare il servizio di HelpDesk seguiranno una formazione specifica per la gestione dei flussi informativi, l'archiviazione dati, il monitoraggio dell'andamento del servizio e project management delle attività di socializzazione al fine di rendere efficiente il nuovo processo. Si prevede in particolare di formare due persone con funzione di coordinamento per la gestione delle chiamate sui seguenti temi: - tecniche di gestione delle richieste - conoscenza di tutti i servizi che offrono le associazioni del territorio.		

Il progetto intende conseguire i seguenti risultati:

- incremento e diversificazione delle merci da mettere a disposizione per l'utenza
- realizzazione di 1 punto di distribuzione più ampio nel Chierese
- incremento nella zona del santenese e nuova attivazione del servizio di consegne a domicilio nel chierese
- produzione di materiale informativo utile ad orientarsi nell'offerta di solidarietà nel Chierese
- incremento dell'utenza che accede ai servizi di Reciprocamenta
- coinvolgimento di giovani sia nelle attività di formazione sia nelle attività operative di RM.

L'impatto sociale previsto sul territorio si concretizza in prima battuta nell'integrazione della componente più fragile della comunità in attività di sostegno e sviluppo di tutto il progetto, fatto che, tra l'altro, garantirà la sua tenuta di fronte alle criticità che potranno presentarsi.

Sotto il profilo quantitativo il progetto produrrà un aumento considerevole delle persone assistite, delle derrate movimentate, dei volontari coinvolti.

Sotto il profilo qualitativo l'impatto sociale più rilevante sarà rappresentato dalle mutate condizioni di vita, di lavoro e relazionali delle persone coinvolte direttamente o indirettamente dalle attività del progetto. Inoltre si produrrà un impatto generativo in seguito all'inclusione dei beneficiari delle iniziative nelle attività di cura degli spazi del nuovo Emporio, oltre all'attivazione di processi collaborativi tra Enti ed Istituzioni in seguito alla messa a sistema di informazioni a favore della componente più fragile della comunità.

Un impatto indiretto è rappresentato dall'indotto prodotto dalle attività attraverso l'occupazione di 2 giovani collaboratori nelle attività di Helpdesk e di 1 giovane inquadrato con una Borsa Lavoro per due volte alla settimana da novembre 2023 a giugno 2024. Va aggiunta la collaborazione di una giovane esperta di comunicazione per la gestione della narrazione del progetto.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	Le azioni progettuali sono incentrate nell'avvio di nuovi servizi e implementazione di attività preesistenti ereditate dal precedente progetto finanziato dalla Regione Piemonte. Al termine del periodo di finanziamento, rimarrà un servizio operativo per il territorio di Helpdesk sperimentato e consolidato nelle sue funzioni consentendo nel tempo una sempre maggiore apertura oraria. I costi di funzionamento dell'Helpdesk saranno sostenuti dai Comuni e dal CSSAC. Helpdesk fornirà un servizio di welfare innovativo attuando forme di partecipazione complementare al classico Sportello Sociale. Per quanto riguarda i saperi che verranno sedimentati, la sperimentazione dell'Helpdesk consentirà di acquisire metodologie di startup di servizi. Rimane inoltre alla comunità un esempio concreto di coprogettazione pubblico-privato per la corresponsabilità nella filiera solidale.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Il sistema di monitoraggio e valutazione sarà progettato sotto la supervisione metodologica di una ricercatrice sociale, in collaborazione con i volontari di RM in quanto portatori di esperienze in seguito al contatto diretto con i beneficiari delle attività. Verrà adottato il Sistema di misura Stevens a 4 scale di misura: nominale, ordinale, intervallo, rapporto. Saranno predisposti i seguenti strumenti: - questionari con domande chiuse e aperte per approfondire la conoscenza dell'utenza e la rilevazione della soddisfazione delle attività proposte nel progetto - schede riepilogative di organizzazione dei dati quantitativi relativi alle attività di raccolta prodotti e di alimenti e di accesso al servizio dell'Helpdesk - schema semi-strutturato per l'indagine osservante e le interviste a testimoni privilegiati per la valutazione dell'efficienza e efficacia degli interventi previsti. Gli strumenti saranno utilizzati per monitorare il raggiungimento dei risultati, i dati verranno organizzati e archiviati per creare uno storico delle seguenti variabili: - quantitative: movimentazione merci e alimenti, utenti dei servizi, pasti somministrati, borse spesa consegnate a domicilio, volontari coinvolti nelle diverse attività, risorse umane esterne, - qualitative: valutazione delle informazioni richieste dai beneficiari, profilo socio-economico degli utenti dei servizi.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Quantitativo di prodotti movimentato	60 tonnellate in 10 mesi	Schedatura di tutte le merci in ingresso e in uscita dall'Emporio
2	Numero di pasti, panieri e borse spesa distribuite	20.000	Rilevazione quantitativa tramite impostazione di un gestionale realizzato ad hoc per il monitoraggio
3	Numero di utenti serviti dall'HelpDesk e relativa soddisfazione del servizio	50 persone; livello di soddisfazione "buono"	Rilevazione quantitativa mediante scheda di archiviazione dati; Questionario di customer satisfaction somministrato al termine del contatto
4	Numero di incontri e di partecipanti agli eventi di socializzazione e gradimento delle iniziative proposte	100 partecipanti; 10 incontri	Osservazione diretta e intervista a campione dei partecipanti all'iniziativa; report fotografico degli eventi; scheda di archiviazione dati
5	Numero di eventi di formazione nelle scuole e adesione alle iniziative di RM fuori dalle scuole	8 incontri nelle scuole per 160 studenti; 20 studenti attivamente coinvolti nella raccolta di alimenti nei mercati locali	Scheda di archiviazione dati; intervista diretta a campione dei partecipanti per valutare il grado di sensibilizzazione ai temi proposti.

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Il piano finanziario è stato realizzato articolando le risorse umane e i materiali necessari secondo le singole azioni. In seguito sono stati evidenziati i servizi e le collaborazioni non presenti nella cordata principale, integrando completamente tutte le funzioni. Non sono presenti investimenti per l'allestimento del nuovo spazio di Emporio in quanto si prevede di attivare sponsorizzazioni tecniche in kind. I costi di affitto e una parte delle spese di utenze sono finanziati tramite un contributo della Comune di Chieri, il quale sta deliberando la concessione di risorse economiche a Reciprocamenta per l'avvio del nuovo spazio. Il calcolo delle ore di lavoro in relazione ai quantitativi di derrate alimentari da movimentare è stato realizzato sulla base dell'esperienza maturata da Reciprocamenta. Le azioni relative allo startup dell'Helpdesk richiedono un'attività di comunicazione considerevole, incarico che verrà affidato a una risorsa esterna.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) -servizi (stesura relazioni monitoraggio,)	2.500		2.500
Implementazione Servizio di raccolta alimenti - Assicurazione veicolo -Piccole manutenzioni veicolo -Carburante - trasformazione alimenti -acquisto piccole attrezzature	1.000 800 1.500 1.700 1.500		6.500
Implementazione Struttura operativa dell'Emporio Solidale - gestione immobile: - affitti - utenze - piccoli arredi - assicurazione furto Emporio	2.000 2.000 1.500 500	5.000(Comune di Chieri)	11.000
Strutturazione Servizio di assistenza a domicilio dell'utenza - contenitori -personale in borsa lavoro -rimborso carburante	1.500 4.000 1.000		6.500
StartUp e design nuovo Servizio di HelpDesk -Allestimento ufficio -Scrivania,sedie,computer, stampanti,telefono.	2.500		2.500
Sperimentazione Nuovo Servizi o di HelpDesk -Gestione ufficio Affitto ufficio,riscaldamento,luce, pulizia,numero verde.	5.500		5.500
Consolidamento e rafforzamento dell'HelpDesk -formazione degli operatori e costo servizio	6.000	(cofinanziamento comune di Santena 5.000 euro)	11.000
Comunicazione e condivisione stati di avanzamento del progetto - lancio progetto, diffusione porta a porta, condivisione stati avanzamento con rete di associazioni	4.500		4.500
Sensibilizzazione della comunità del territorio - creazione e gestione social facebook e instagram - Noleggi pellicola e cinema - materiale di consumo	6.500 1.500 500		8.500

Assicurazione - rca, infortuni e malattia volontari	1.500		1.500
TOTALI	50.000	10.000	60.000
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.